


SINDACO? PRESENTE.



PROGRAMMA PER CHIAVARI ROBERTO LEVAGGI

www.robortolevaggi.com

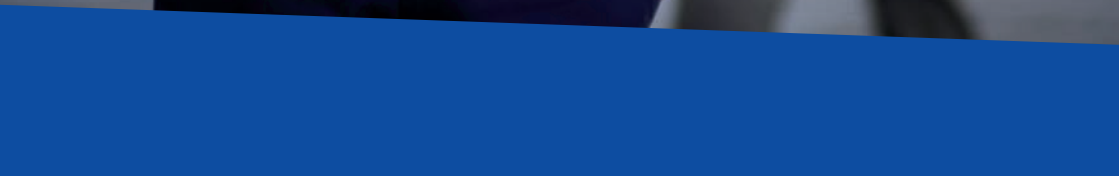
#levaggisindaco #lamiachiavari

 Roberto Levaggi
Sindaco
di Chiavari

 @RLevaggi



Roberto Saviano



ASPETTI GENERALI E PRIORITARI

CHIAVARI CAPOFILA DEL COMPRESORIO (TIGULLIO ED ENTROTERRA) E CITTÀ DEL BUON VIVERE

Tenendo fede all'impostazione che la mia amministrazione ha voluto dare nel corso dei suoi cinque anni alla guida della città, Chiavari dovrà anzitutto continuare a svolgere un ruolo di **guida** e di **coordinamento tra tutti i Comuni**, soprattutto per quanto riguarda i **servizi al cittadino**, condivisi con gli altri Comuni del bacino dell'Entella: ospedali, depurazione delle acque, ciclo dei rifiuti. Ruolo che ci siamo ripresi con impegno e sacrificio dopo l'isolamento nel quale eravamo finiti nel corso delle precedenti amministrazioni. Vogliamo essere sempre più indipendenti da Genova, in termini di servizi al cittadino. Chiavari, infatti, ha le caratteristiche ottimali per essere "una città giardino": le dimensioni abitative, l'assenza di attività inquinanti, il mare, la vicinanza con le zone agricole dell'immediato entroterra, le donano la possibilità di essere una città con un'alta qualità della vita, soprattutto ripensando a quella fantastica opportunità che la fascia del Lungo Entella può aprire per collegare la Chiavari del mare all'entroterra agricolo. **"La città del Buon Vivere"**, concetto sul quale abbiamo sempre cercato di puntare nei primi cinque anni di governo. Adesso, per migliorare ulteriormente la vivibilità, gli interventi devono essere indirizzati:

- » al sociale
- » alla difesa del suolo
- » alla sicurezza
- » alla difesa dell'ambiente
- » al perseguimento del Commercio come vocazione della città
- » alla viabilità
- » al turismo e allo sport
- » alla gestione dei rifiuti
- » alla scuola e alla cultura

IL SOCIALE

Abbiamo fissato il Sociale al primo punto per il raggiungimento e perfezionamento dell'obiettivo Vivibilità e ribadiamo che questo punto specifico sarà sempre al primo posto negli impegni della nostra amministrazione.

Anzitutto, grazie a un bilancio assolutamente in ordine e a ingenti risorse di cassa, proseguiamo a ridurre la pressione fiscale, continuando un percorso già iniziato nel 2016 e senza per questo intaccare in nessun modo i servizi al cittadino.

Attraverso la collaborazione con tutte le Associazioni di Volontariato, il Comune si proporrà di individuare il disagio in ogni sua espressione, attivando tutte le procedure per poterlo ridurre.

Fondamentale sarà il nostro impegno nei confronti dell'affermazione dei **Diritti del Malato**, soprattutto tenendo conto del fatto che il Sindaco di Chiavari è il Presidente della conferenza dei sindaci e interlocutore primo della Asl locale. Con la Azienda Sanitaria, intendiamo stabilire un rapporto franco e fermo, per affermare il diritto dei cittadini ad avere un **servizio sanitario efficiente e senza sprechi**, fatto questo che si può concretizzare, ad esempio, nell'**adeguamento dell'Ospedale**, sede di **Pronto Soccorso**, alla **normativa vigente**. Rappresenteremo a quest'azienda l'esigenza di avere a Chiavari un adeguato ed efficiente servizio ambulatoriale e chiederemo, in maniera pressante, che gli eventuali spazi disponibili all'interno dell'edificio del vecchio ospedale siano organizzati per realizzare una **residenza assistenziale anche per non autosufficienti**.

Quindi, per quanto riguarda le residenze assistenziali, cercheremo in tutti i modi e con tutte le nostre forze di **mantenere a Chiavari i nostri anziani**: vogliamo che restino a Chiavari e vogliamo evitare che trascorrono i loro ultimi anni in strutture

lontane dalla loro città e dai loro familiari.

Ci adopereremo perché tali strutture si sviluppino il più vicino possibile al centro della città, il che dà la possibilità agli autosufficienti di poter mantenere i propri contatti personali e, ai non autosufficienti, di poter avere vicino i propri cari.

Tutti gli anziani potranno usufruire dei **servizi di assistenza sanitaria e fornitura dei pasti**, con costi a carico del Comune per le fasce a reddito basso.

Per quanto riguarda l'attenzione per la Famiglia e i minori, ci proponiamo, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, di **rivedere al rialzo le fasce di esenzione Isee, per l'accesso all'asilo nido comunale, per il trasporto e per le refezioni scolastiche, di riattivare la gratuità e l'accesso diretto della Ludoteca di Corso Buenos Ayres e la riorganizzazione dei centri estivi**. Occorre, inoltre, attivare programmi di "screening" per le **problematiche dell'infanzia e dell'età evolutiva**.

Per i Disabili occorrerà un grande impegno per rendere la città vivibile, con l'**abbattimento di tutte le barriere architettoniche e l'inserimento dei "cicalini" agli attraversamenti pedonali per i non vedenti**. Le Borse Lavoro dovranno essere riviste, ampliandole anche alla disabilità acquisita.

Per i Giovani è assolutamente indispensabile creare un **Centro Giovani nel cuore della città**, ad esempio, nell'Antica Farmacia dei Frati in via Entella. Importante, soprattutto per i giovani, realizzare il progetto, previsto nelle schede del PUC, sulla **riorganizzazione dell'area sportiva in Piazza del Nuovo Mercato**. Sempre per loro sarà riproposto il **servizio di Discobus** per il tragitto da e verso le discoteche del comprensorio.

Per tutti i chiavaresi, intendiamo **utilizzare al meglio il nuovo palazzo di giustizia**, affinché non vengano sprecati 14 milioni di euro, inserendo in esso uffici di rappresentanza per il cittadino, in quanto comune capofila della zona del Tigullio a livello di servizi. Rimarrà il **servizio giudiziario reso dai Giudici di Pace**, di cui potrebbe essere aumentata la

competenza, per mantenere in città un presidio giudiziario. Ci proponiamo inoltre di sostenere, d'intesa con associazioni e comuni del nostro comprensorio, tutte le iniziative volte al **mantenimento e alla crescita di aziende per la salvaguardia dei livelli occupazionali**.

LA DIFESA DEL SUOLO

Un'altra priorità dei prossimi cinque anni di governo sarà la **messa in sicurezza dal rischio idrogeologico**, al fine di scongiurare sempre più gli eventi alluvionali. Ciò riguarderà il fiume Entella, ma soprattutto il torrente Rupinaro e tutti i rivi che vi confluiscono.

Per l'Entella, **proseguiremo con l'opera di rifacimento o rinforzamento degli argini**, seguendo un percorso già intrapreso e andando avanti con i lavori, sia alla foce che in altri punti, anche con il contributo della Regione. **Previsto anche il dragaggio della foce dell'Entella**. Con la sabbia di risulta vogliamo realizzare **nuove spiagge (a partire dalla zona del porto e sino a Preli)**, anche tramite lo **spostamento dei pennelli**.

Quanto ai torrenti, Rupinaro su tutti, abbiamo in cantiere un progetto epocale, che potrà essere realizzato con risorse del Comune ma anche attraverso finanziamenti regionali o europei. La scommessa della prevenzione dal rischio idrogeologico, infatti, è strategica per la futura e definitiva messa in sicurezza di gran parte della città.

Tale intervento è previsto, anzitutto, in un progetto preliminare già approvato dal Comitato tecnico di bacino regionale per circa 20 milioni di euro. Al momento, abbiamo reperito i dieci milioni del primo lotto attraverso fondi regionali e comunali. Con questa cifra, si può iniziare a mettere in sicurezza gran parte della città dalla piena cinquantennale. Sono previsti: **nuove verifiche statiche degli argini; i nuovi ponti di corso Italia e viale Tappani a campata unica** (come quello della Castagnola

già realizzato e quello di Sanpierdicanne in fase di realizzazione), con grande attenzione all'aspetto storico e architettonico; **tombinatura di Rio Campodonico per mettere in sicurezza il palazzetto dello sport.** Sempre con i dieci milioni del primo lotto, si potrà iniziare con i lavori di **abbassamento dell'alveo del Rupinaro. Con il progetto approvato e realizzato si ridurrà la zona rossa a Chiavari del 93%.** Contiamo di riuscire a impostare e realizzare opere per almeno dieci milioni di euro attraverso i già citati fondi. **Si tratta dell'opera pubblica più importante e strategica dei prossimi decenni per la nostra città.** La mitigazione del rischio idrogeologico dovrà inoltre comprendere anche i rivi minori (con il coinvolgimento dei privati frontisti). Altra opera importante che si vuole intraprendere, è la **sistemazione dei canali di scolo sotterranei** in collaborazione con Idrotigullio/Iren. A questo proposito, è in corso da parte di Idrotigullio uno studio richiesto dall'Amministrazione volto a capire le criticità della rete ed eventuali tratti danneggiati o ostruiti. In base ad esso, si vuole ripristinare la rete e riportarla a un'efficienza ottimale. La sicurezza dal rischio idrogeologico passa poi, obbligatoriamente, da una corretta informazione

data ai cittadini. Intendiamo quindi **proseguire la campagna di comunicazione e sensibilizzazione sui temi della Protezione Civile e sui comportamenti da tenere in caso di allerte.**

LA SICUREZZA

Ribadiamo il nostro **no alla politica dell'accoglienza dei migranti così come la impongono i prefetti e come impostato dal governo centrale.** Non siamo d'accordo con gli Sprar perché impongono ulteriori responsabilità ai Comuni, già fin troppo impegnati a gestire l'ordinario. È giusto che le responsabilità della gestione dei migranti tocchino a enti sovraordinati rispetto alle civiche amministrazioni (Prefetture, Ministeri ed Europa).

Quanto alla sicurezza in città, proponiamo **più telecamere e sorveglianza,** potendo sempre contare sulla collaborazione con i Vigili Urbani e cercando di migliorare giorno dopo giorno anche attraverso tavoli di confronto costanti, insieme a tutte le forze dell'ordine, per prevenire il più possibile la criminalità e l'accattonaggio.

Prevista l'estensione della videosorveglianza alle periferie.

I GRANDI PROGETTI

DIFESA DELL'AMBIENTE: IL DEPURATORE

In questo campo occorre essere concreti e non dare spazio alla speculazione politica che, molto spesso, ha impedito una corretta valutazione dell'argomento. I fatti incontrovertibili ci dicono che i depuratori di nuova generazione funzionano e non danno alcun genere di problema all'ambiente. Il grande risultato raggiunto dalla mia amministrazione è stato quello di **impedire la realizzazio-**

ne di un unico grande impianto per tutto il Tigullio Orientale, con tubazioni marine che avrebbero attraversato il nostro golfo da Sestri Levante sino a Chiavari. **Si è optato pertanto per due impianti,** uno per vallata (Entella e Petronio). I sindaci della Città Metropolitana, così come prevedono le normative in materia, per la vallata dell'Entella, tra le varie soluzioni indicate dal gestore hanno individuato **il sito dell'area Lido** in sponda destra del fiume Entella. Le condizioni poste sono state quelle che l'impianto sia totalmente interrato e a impatto



zero; l'acqua della depurazione venga riutilizzata per fini portuali, irrigazione e altro; venga riqualificata una zona ad oggi degradata, anche con la realizzazione di due piscine, una olimpionica da cinquanta metri e un'altra da venticinque metri.

Tale scelta, prima della fase progettuale definitiva, potrà essere rivista dal Comune se saranno individuate altre zone più idonee sotto il profilo tecnico ed economico e rispondenti alle esigenze della nostra città.

LA COLMATA

La Colmata di Chiavari, che è stata preservata dal progetto del maxi-depuratore comprensoriale, resta il **principale sito per lo sviluppo strategico della città**. Per questa area occorre organizzare un **concorso di idee** per avere, alla fine, un masterplan preventivo sul quale l'amministrazione, attraverso un'apposita commissione di esperti, sceglierà il progetto / idea progettuale migliore. Questa idea sarà premiata con l'incarico di elaborare il progetto urbanistico operativo.

Questa procedura, estremamente trasparente e lineare, trattandosi di distretto di trasformazione - così come previsto dal nuovo Puc che, in questo punto specifico, non ha avuto alcun rilievo da parte della Regione sotto il profilo ambientale

e urbanistico - potrà ricevere quelle proposte da parte di professionisti e innovatori, che potranno davvero permetterci di fare il salto di qualità per ridisegnare l'area più strategica e importante per lo sviluppo di Chiavari e del comprensorio.

L'indirizzo dell'amministrazione sarà comunque legato al fatto che **non si possa rinunciare al numero degli attuali parcheggi gratuiti a servizio della città e alla realizzazione di un'adeguata passeggiata a mare e pista ciclabile collegata con tutto il waterfront cittadino, sino al Gruppo del Sale, nonché il mantenimento e potenziamento degli attuali impianti sportivi che sorgono sull'area stessa.**

La nuova Colmata dovrà quindi porre grande attenzione al verde e all'ambiente, ma dovrà anche essere un **luogo di aggregazione per i giovani**, collegato agli stabilimenti balneari, al porto turistico e a tutte le altre attività recettive della zona.

Pensiamo che qui possa sorgere una importante struttura turistico-recettiva, con annesso un centro congressi che possa tener viva la zona anche nei periodi invernali.

IL FRONTE-MARE DI PONENTE

La zona di Preli, in particolare **dalla Colonia Fara verso Zoagli, rimane la più strategica sotto il profilo turistico e ambientale.**



Con l'eventuale spostamento del depuratore, che oggi incide in maniera importante su quest'area, intendiamo **restituire valore recettivo a beneficio di tutta la città** e della sua immagine stessa, promuovendo questa nostra splendida costa sotto ogni profilo. **Come prevede il nuovo Puc, questa zona dovrà avere forte vocazione turistica: prevediamo il ripascimento degli arenili, anche con la creazione di nuove spiagge, come pure un nuovo parcheggio, pista ciclabile e impianti sportivi.** Non ci sarà nessun nuovo consumo di suolo dal punto di vista abitativo, ma sarà consentito sol-

tanto riqualificare l'esistente. Quanto al Torrighia, deve mantenere e rafforzare la sua importante funzione sociale a beneficio degli anziani della nostra città.

Lo stesso Torrighia si sta adoperando per la **tutela sotto il profilo ambientale della Collina delle Grazie** e della sua unica vegetazione, oltre alla pulizia e al decoro di tutti i sentieri pubblici da Corso Buenos Aires sino all'Abbazia delle Grazie.

Anche in questo caso **non si prevedono nuovi volumi abitativi, bensì massima attenzione all'esistente.**

LA GESTIONE QUOTIDIANA

LAVORI PUBBLICI

Il programma dei lavori pubblici per i prossimi anni si propone anzitutto massima attenzione non solo per le zone centrali, ma anche per i quartieri e le frazioni: nel mantenimento, nella pulizia di strade comunali, vicinali e pedonali, effettuando opere sia di ordinaria che di straordinaria manutenzione. In particolare, **va perseguita la strada dell'impiantistica**, anche a lotti: **rifare l'illuminazione pubblica e portarla a led** per aumentare la sicurezza e di-

minuire notevolmente la spesa corrente in quanto si diminuisce il consumo di energia elettrica. **Connesso a questo, intendiamo realizzare il progetto di riqualificazione delle piazze storiche più importanti della città: Piazza Mazzini (anche con i sottoservizi), Piazza Matteotti, Piazza Fenice.**

Sempre in centro, attraverso finanziamenti e bandi comunitari, vogliamo portare avanti, in accordo con la Soprintendenza, il progetto di **risistemazione e riqualificazione delle facciate di Palazzo Rocca e la riqualificazione del Parco annesso: esiste**

un progetto, infatti, che prevede tra l'altro la demolizione dell'attuale tensostruttura per sostituirla con un manufatto ambientalmente compatibile, tenendo anche conto della storicità del plesso.

Allo studio pure un progetto di **riqualificazione del Chiostro di San Francesco**, sempre insieme alla Soprintendenza.

Valorizzazione anche del water-front, nell'ambito di un progetto strategico complessivo che vada dalla foce dell'Entella sino alla zona più a ponente della città. **In zona stazione, realizzeremo un nuovo parcheggio in fregio in corso De Michiel, in ex area delle Ferrovie dello Stato.**

Il piano dei lavori pubblici prevede inoltre la **riqualificazione del lungo Entella**. Contiamo di studiare, insieme alla Regione Liguria, tutte le modalità, anche finanziarie, per la **prosecuzione di Viale Kasman sino al confine di Carasco**, compresa la messa in sicurezza del fiume e la **realizzazione di una pista ciclabile anche dopo le caserme di Caprana**.

Nei vari parchi e giardini pubblici, valuteremo la possibilità di **installare chioschi per avere maggiore sicurezza e sorveglianza**.

Prevediamo anche l'**installazione di bagni pubblici in città, con strutture autopulenti**.

In tutta la città, a beneficio di chi utilizza la bicicletta, implementeremo le rastrelliere, in particolar modo nella zona del lungomare più prossima alle spiagge (da Piazza dei Pescatori).

Qui sistemeremo anche le aiuole esistenti, in un progetto di abbellimento complessivo.

Da considerare anche l'allargamento, per motivi di sicurezza, delle curve di San Terenziano.

IL COMMERCIO

Chiavari ha sempre avuto una destinazione naturale per il commercio: già i genovesi quando ne decretarono lo sviluppo, la pensarono come se dovesse diventare un "centro commerciale naturale".

Vogliamo **mettere in moto questo straordinario tessuto economico e di servizi** con sempre maggiori iniziative che lo valorizzino. Pensiamo che la nostra città affascini infinitamente di più rispetto a un centro commerciale posizionato all'uscita di un casello di un'autostrada.

Per incrementare il commercio, occorre il coinvolgimento e la condivisione delle categorie che operano nel settore e della popolazione tutta, ma il Comune in prima istanza si proporrà come promotore convinto di quest'iniziativa, in coerenza con la vocazione commerciale della città.

Intanto, la mia amministrazione ha di recente approvato un nuovo piano del commercio, che prevede **più attenzione verso i negozianti al dettaglio, con l'obiettivo di favorire le piccole e le medie imprese**. Inoltre, il piano, che dovrà diventare efficace nel corso del tempo, si propone di **valorizzare sempre di più le nostre botteghe storiche**, che sono trainanti per la nostra economia e rappresentano un patrimonio anche culturale da valorizzare e difendere.

Sono poi da intraprendere e proseguire con forza tutte le **azioni volte a scoraggiare e combattere la piaga del gioco d'azzardo** (macchinette e videopoker in primis).

PARCHEGGI E VIABILITÀ

Sul traffico ogni proposta sarà attentamente valutata prima della sua attuazione, ponendo, alla base di qualsiasi decisione, il principio della condivisione degli spazi e fissando l'obiettivo di ridurre le emissioni, l'inquinamento acustico e i rumori, anche attraverso l'abbassamento della velocità massima consentita.

Ogni decisione, inoltre, sarà presa il più possibile di concerto con la cittadinanza e con il coinvolgimento delle categorie commerciali e delle rispettive associazioni che le rappresentano. Anzitutto, in **Piazza Nostra Signora dell'Orto** verrà ultimata la

riqualificazione con la pavimentazione in arenaria e si studierà la possibilità di ripristinare la rotatoria intorno al monumento.

Occorre inoltre rivedere le modalità per regolare l'attraversamento di fronte alla stazione FS, utilizzando al meglio i sottopassi esistenti, ampliandoli e dotandoli dell'attrezzatura necessaria per il superamento delle barriere architettoniche.

Riteniamo poi che il centro storico debba essere mantenuto come zona pedonale: tutta quella a oggi esistente, con le attuali limitazioni di traffico e la liberalizzazione del transito alle biciclette in Via Rivarola, senza limitazione di orari.

La scadenza del bando per l'affidamento ad Apcoa della gestione dei parcheggi nel 2018 ci permetterà di valutare meglio la tariffazione, in modo da poter agevolare i residenti e i clienti delle attività commerciali.

Il sistema di parcheggi della città avrà la seguente conformazione:

- » Cornice Esterna (gratuiti o a pagamento con tariffa agevolata)
- » Cornice Interna al servizio del centro storico (a tariffa intera)

Sarà ovviamente perseguita la possibilità di poter costruire dei nuovi parcheggi, con una particolare attenzione all'area FS di Corso Colombo, dietro l'Hotel Santa Maria, mediante l'acquisizione dell'area da FS e nell'area in Via Assarotti, dove sistemare definitivamente la stazione degli autobus.

Da studiare la possibilità di realizzare una strada, in fregio al cimitero di Chiavari, che collega Via Pio X con la circonvallazione, per favorire il deflusso veicolare da Ri verso il casello autostradale.

Da realizzare il congiungimento della strada da Campodonico a Rovereto. Da sistemare in maniera definitiva la strada di Caperana alta che va da San Lazzaro a Ri Alto.

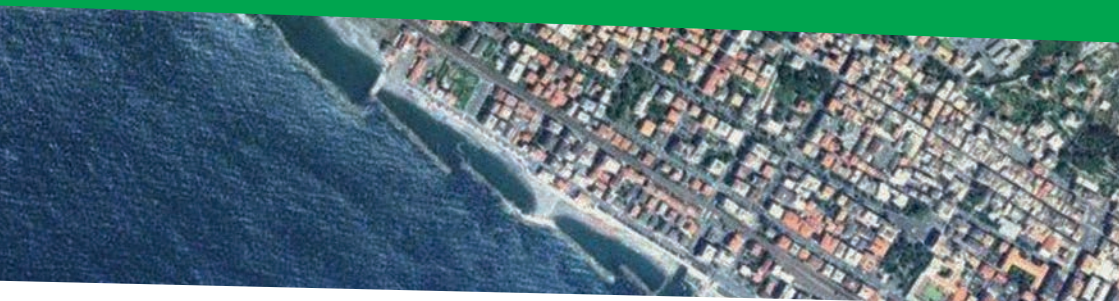
Una proposta di adeguamento della viabilità esistente, da vagliare attentamente, è la creazione di una rotonda in piazza Nassirya.

Da valutare anche, facendo ulteriori pressioni su Anas, responsabile della strada, l'installazione di un semaforo e/o uno specchio presso lo snodo dell'ex cava di Bacezza.

Quanto alle **Piste Ciclabili**, l'amministrazione punterà molto sull'utilizzo della bicicletta per la mobilità cittadina. Naturalmente gli spazi condivisi pedoni-biciclette, adottati ormai in tutte le città con piste ciclabili, dovranno essere regolati impedendo gli eccessi.

La pista ciclabile tra Carasco e Chiavari rappresenta la prima direttrice, la più immediata e, probabilmente, anche la più strategica. Partendo da Carasco, la pista si svilupperà lungo il fiume Entella, con un percorso estremamente gradevole e panoramico. Gli accessi (già esistenti) che provengono da via Parma permetteranno alla pista ciclabile di essere utilizzata da tutto il quartiere di San Lazzaro, Caperana e Ri Basso, favorendo il decongestionamento di via Parma. La creazione di questa pista terrà conto che, in caso di emergenze che portassero alla chiusura di via Parma, si dovrà avere almeno una corsia per i mezzi di soccorso, per cui si creerà una pista, larga almeno 4.00 m, che, ripetiamo, in caso di emergenza, possa permettere il passaggio di un'ambulanza.

Questa pista ciclabile potrà continuare verso il mare, raggiungendo il Lido, la Colmata e proseguendo verso la passeggiata a mare per arrivare alla zona di Preli e al Gruppo del Sale, completando così un percorso panoramico di grande interesse. È un'opera importantissima perché collega, in maniera naturale, Chiavari con il suo entroterra e le Valli. Il legame con la Valfontanabuona, la Valle Sturla e la Valgraveglia è infatti fondamentale per la nostra città. **Tutti gli altri percorsi cittadini ciclabili avranno la funzione di collegare i quartieri al centro, in particolare parliamo di Sanpierdicanne, degli Scogli, di Ri Basso.** Abbiamo infine in programma di ridefinire il passaggio della spazzatrice e di aumentare lo spazzamento manuale.



I SERVIZI

GESTIONE DEI RIFIUTI

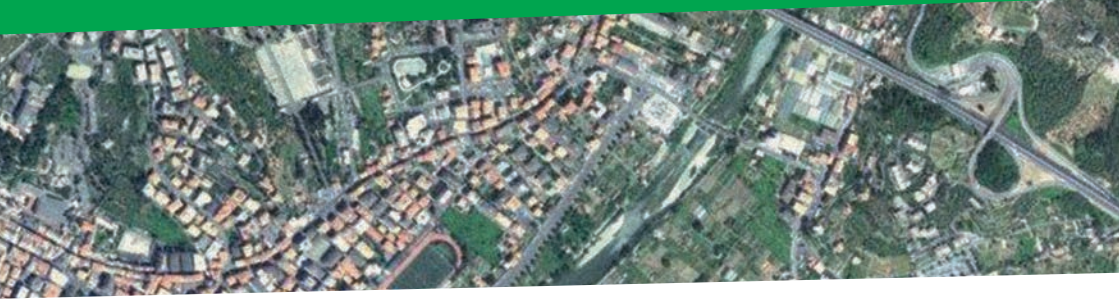
Su questo tema specifico, intendiamo **migliorare ulteriormente la raccolta dei rifiuti porta a porta**, così come è stato fatto nel centro storico, dove sono state inserite delle **isole ecologiche presidiate**. Occorre predisporre questo sistema o altri sistemi per potenziare la raccolta anche nelle altre zone della città. Quanto alle isole del centro storico, valuteremo se è possibile integrarle con i bidoni degli altri rifiuti differenziati, in modo da semplificare la deposizione. **La prospettiva è quella di creare un sistema premiante per i cittadini più "virtuosi", oltre a creare un'isola apposita per i rifiuti Raee.**

Per i commercianti, che sono spesso impossibilitati a tenere al loro interno tutti i contenitori differenti per la raccolta dei rifiuti, prevediamo la **dotazione di apposite strutture esterne, con chiusura a chiave**, contenenti i diversi bidoni e aventi aspetto esteriore uniforme in tutta la città.

SCUOLA E CULTURA

Il nostro primo obiettivo, per far sì che Chiavari rimanga al centro dei servizi e dell'istruzione in tutto il Tigullio, è quello di **migliorare il Polo scolastico** e, dove necessario, **ammodernare le strutture di**

competenza del Comune. Vogliamo inoltre valorizzare le scuole non statali secondo il principio della libertà di educazione e favorire una maggiore qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Riteniamo fondamentale coinvolgere il sistema educativo nella costruzione di una "Smart City": una città "intelligente" dove **le scuole sono uno snodo strategico** dal quale si diramano **percorsi educativi, partecipativi e di coinvolgimento** delle comunità. Una scelta in continuità con le grandi esperienze educative del passato che hanno fatto di Chiavari un modello nel panorama educativo comprensoriale: una città che, nella volontà di diventare davvero "sostenibile", si propone di costruire la propria "intelligenza" ecologica a partire da un nuovo e **ineludibile patto sociale** da stipulare con le sue giovani generazioni. Importanti poi anche gli investimenti per la cultura. Contiamo di **valorizzare, anche attraverso l'accesso a fondi ministeriali, le aree di interesse culturale del centro storico** (Asse Rupinaro - Via Raggio - Società Economica - Portici Neri - Palazzo Rocca - Oratorio San Francesco - Teatro Cantero), oltre a **riportare la necropoli pre-romana a Chiavari**. Proseguiremo l'iter avviato con il Ministero per ottenere, da parte dell'Unesco, il prestigioso e importante riconoscimento di "Chiavari città dei Portici".



Da prevedere anche un **rilancio complessivo del nostro sistema museale**, che interessi in particolare Società Economica, Museo Diocesano e Museo di Palazzo Rocca. Tra gli altri progetti, quindi, anche quello di **sviluppare un itinerario culturale che va dall'Auditorium, alla Chiesa dei Filippini fino al Teatro Caritas**. Prevista anche la ristrutturazione, riqualificazione, tutela e valorizzazione di Piazza Solari, dove si trovano gli storici **"lavatoi"**.

Tra gli obiettivi del prossimo quinquennio c'è anche la **catalogazione, digitalizzazione e organizzazione dell'Archivio storico cittadino oggi custodito presso la Torre civica**, al fine di renderlo consultabile.

La Torre civica, una volta collocato l'Archivio in spazi più consoni, potrà essere aperta per visite turistiche e per diventare un centro di promozione culturale destinato ad associazioni operanti in città. Connesso a ciò, infatti, c'è il progetto di **poter tornare a disporre del palazzo del vecchio tribunale in Piazza Mazzini**, al fine di poterlo trasformare in un centro per la cultura di tutto il Tigullio. In senso ampio, intendiamo tutelare e valorizzare (anche in collaborazione con le Associazioni preposte cittadine e non) le tradizioni, la storia locale e le testimonianze storico-monumentali anche piccole della città e dare propulsione alle attività culturali in genere.

IL PORTO

Puntiamo a realizzare il progetto denominato **"Porto Dry Stack"**: s'intende dotare il porto di area

di **rimessaggio a secco** o cosiddetto porto a secco in maniera simile ad altri porti Europei che offrono questo ulteriore servizio che ha costi inferiori per l'utente (poiché vengono abbattuti i costi di manutenzione) e che può offrire una valida alternativa (con riflessi positivi anche sulla sicurezza) per chi utilizzi la sua imbarcazione solo in determinati e circoscritti periodi dell'anno.

GLI ANIMALI

Non possiamo nel programma non prestare la dovuta attenzione agli animali, ai loro possessori e al conseguente mantenimento del decoro urbano, cercando sempre di migliorare. Per fare questo, occorre una **maggiore sensibilizzazione sul tema della pulizia delle deiezioni canine**, valutando anche un'apposita campagna e potenziando l'utilizzo del nuovo motomezzo del Comune (che però non deve giustificare la liceità di certi comportamenti). Ma, soprattutto, è possibile valutare l'ipotesi di **introdurre, specie nelle zone più frequentate della città, apposite postazioni con sacchetti per la raccolta delle deiezioni**. Maggiori controlli anche da parte dei vigili, con la raccomandazione di elevare verbali a chi tenesse comportamenti scorretti. Possibile anche la **sperimentazione di un "dog park" ben attrezzato e strutturato in centro, dal parcheggio in corso Lima o nella zona di via Trieste (ex Italgas), da estendere alle periferie in caso di successo, oltre al cimitero per gli animali**.

Connessa a questo, c'è anche la riqualificazione di

Piazza Torriglia, con un'area recintata per i cani, ma anche con nuove installazioni di tipo ludico.

C'è poi la questione degli animali non in libertà. Intendiamo portare avanti un **costante controllo dei canili e gattili** dove sono accolti i cani e i gatti di Chiavari, anche con l'aiuto delle guardie zoofile delle associazioni per gli animali.

Inoltre, vogliamo **migliorare le condizioni e l'assistenza dei cani, trovati randagi, che sono nelle gabbie comunali,** situate in via Pio X; portare aiuto ai rifugi per animali del territorio di Chiavari, riciclando il cibo avanzato dalle mense delle scuole; controllare infine, con la collaborazione dei vigili urbani, **la microchippatura dei cani, utilizzando l'apposita apparecchiatura di cui i vigili sono dotati.**

È inderogabilmente necessaria un'azione di bonifica, in collaborazione con le istituzioni preposte e con le associazioni, con programmi mirati per la **prevenzione del randagismo:** sterilizzazioni canine e feline.

RISPARMIO ENERGETICO

Oltre alle già citate lampade a led per il risparmio energetico, è prevista **l'installazione di colonnine per la ricarica di auto e moto elettriche.**

Si punterà molto, inoltre, sulle energie "pulite", a cominciare dal **fotovoltaico,** considerando che molti pannelli sono già disponibili e potranno essere utilizzati presso uffici comunali, scuole e palestre.

LA PROMOZIONE DELLA CITTÀ

TURISMO

Sul tema degli eventi, insieme alle organizzazioni di categoria e alle varie associazioni culturali e di volontariato cittadine, vogliamo continuare sulla strada già tracciata della **valorizzazione e promozione di appuntamenti legati al turismo, alla cultura e allo sport.** Vogliamo inoltre favorire con tutte le forze **l'insediamento di strutture di ricezione turistico-alberghiera,** come quelle che verranno installate nei pressi dell'ex Colonia Fara o che vorremmo veder realizzate nell'area di Colmata.

Negli ultimi cinque anni Chiavari ha avuto un aumento delle presenze turistiche (+22% nel 2016), aumento che non può essere ascritto a un generale miglioramento del turismo in Italia ma, com'è emerso da una recente indagine, dalla qualità e quantità di offerte turistiche e culturali della nostra città che hanno avuto riscontro anche in sponsorizzazioni da parte di privati e non. L'azione di

questa amministrazione è sempre stata quella di promuovere Chiavari come città di cultura e di arte soprattutto mediante la valorizzazione e ristrutturazione del patrimonio esistente e la sua diffusione (Palazzo Rocca, Civico Auditorium, Auditorium "San Francesco", ex farmacia dei Frati Sala Livellara, Palazzo Comunale, vie e piazze cittadine), e per organizzazione di manifestazioni culturali (mostre, esposizioni, concerti, convegni). Quest'azione va ora estesa alla **grandissima tradizione enogastronomica locale e alla salvaguardia e promozione della peculiarità del commercio nel centro storico.**

Le azioni da intraprendere sono:

- » creare un **Ufficio Eventi** che raggruppi tutte le manifestazioni della città;
- » creare una **consulta, interna all'Amministrazione, con i Comuni vicini** e coinvolgendo anche le associazioni di categoria, finalizzata a evitare duplicazioni di manifestazioni

e facilitare la politica turistica territoriale per aree omogenee;

- » realizzare un **portale turistico dedicato a Chiavari e alle sue eccellenze**;
- » incrementare il **turismo “outdoor”**;
- » incrementare la **recettività alberghiera**;
- » puntare sul **turismo internazionale approfondendo la comunicazione sull'affitto delle seconde case** attraverso società specializzate quali Airbnb e Booking;
- » incrementare e curare la **sentieristica**; creare un **percorso fitness** sul lungo Entella;
- » incrementare le piste ciclabili; inserire **codice QR sulle piantumazioni** per avere informazioni sulle varie essenze; utilizzare il tempio del parco di Villa Rocca per manifestazioni; migliorare la tensostruttura del parco di villa Rocca;
- » proseguire nella **programmazione di quei grandi eventi ormai tradizionali** in ogni stagione;
- » **continuare e rafforzare il rapporto con le associazioni culturali, turistiche e sportive** prendendo in considerazione tutte le aree del territorio comunale in modo da non mortificare le zone periferiche e, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, per tutta la durata dell'anno in modo da spalmare i flussi in tutto l'arco dell'anno;
- » **mantenere lo IAT**;
- » **favorire l'attività sportiva** essendo questa una grande occasione di aggregazione e socializzazione;
- » **coordinare attività di ospitalità tipo Bed & Breakfast e affittacamere con un maggiore controllo sugli abusivi e un censimento delle attività regolari**;
- » promuovere il territorio anche mediante la partecipazione a **fiere internazionali e/o educational territoriali**.

TEMPO LIBERO E SPORT

È importante, anzitutto, proseguire la passeggiata a mare da Piazza dei Pescatori e sino alla zona del Monte delle Grazie, anche con oneri di urbanizzazione da parte dei privati.

Sotto il profilo ambientale, inoltre, **massima attenzione alla collina delle Grazie e a tutte le zone ambientalmente importanti e soprattutto collinari della città, affinché non avvenga consumo di suolo, bensì occorre sempre più puntare alla riqualificazione dell'esistente.**

Quanto allo sport, proponiamo la **realizzazione, a servizio delle società sportive, di alcune palestre.** Oggi queste sono ubicate in locali obsoleti che necessitano di forti manutenzioni sia ordinarie che straordinarie, sotto lo stadio di via Gastaldi. **Le nuove palestre, invece, potranno essere realizzate come prevede il Puc negli spazi adiacenti al nostro palazzetto dello sport di Sanpierdicanne. Lo stesso palazzetto dello sport andrà adeguato con importanti lavori di ristrutturazione.**

Nostro obiettivo è anche quello di individuare manifestazioni sportive con sponsor nazionali e locali che valorizzino i nostri atleti e rendano Chiavari attrattiva per il mondo giovanile, anche sfruttando il fatto di essere **Comunità Europea dello Sport nel 2017.**

CHIAVARI CITTÀ DEI DIRITTI

Vogliamo rendere sempre più Chiavari **“Città Accessibile a Tutti”**, città della **“Total Quality”**. Per Chiavari **“Città del turismo accessibile”** occorre espletare procedure ed eseguire azioni da parte del Comune (e in futuro con l'incentivazione degli operatori privati) verso il **Turismo disabile con l'accento su disabilità motoria, visiva, auditiva e patologie e intolleranze alimentari.**

Si vuole andare oltre e rendere Chiavari vivibile, accessibile e inclusiva per bambini, giovani,

anziani, disabili e da tutti i punti di vista **abbattendo le barriere sensoriali, architettoniche, psicologiche a tutto campo e a vantaggio della “persona” e non solo delle categorie deboli per antonomasia.** Si vuole fare di Chiavari la Città della “Total Quality”, ove accessibilità e fruibilità, vivere in modo confortevole e contare su una migliore qualità di vita percepita diventino una realtà. Si lavorerà in sinergia con gli altri Enti e con le Consulte ed Associazioni che si occupano di accessibilità. Puntiamo al riconoscimento di “**Chiavari Città**

amica dei bambini”, in base al protocollo Unicef e Anci. Da approfondire anche il tema di **Chiavari Città Smart**, ovvero sempre più “amica” e sempre più collegata alle nuove tecnologie.

Un percorso già avviato con l'app Sosta Facile per il pagamento dei parcheggi tramite smartphone, ma che si intende **allargare anche ad altri servizi cittadini.** Da proseguire inoltre il progetto del **Wi Fi cittadino**, insieme alla Regione Liguria, perfezionando il sistema e ampliandolo alle zone periferiche ma comunque densamente popolate.

QUARTIERI E FRAZIONI

INDIRIZZI GENERALI

I Quartieri sono una ricchezza: molti di loro sono caratterizzati dalla Chiesa Parrocchiale e dal cimitero, fattori anche questi che alimentano nei residenti un forte senso di appartenenza. L'Amministrazione deve riconoscere queste tipicità, deve difenderle e valorizzarle, deve fare in modo che coloro che abitano nelle periferie non si sentano abbandonati, facendo sì che i collegamenti al centro della città siano efficienti, attraverso **strade, piste ciclabili e servizi di trasporto pubblico.**

Noi pensiamo che i quartieri possano, con le piste ciclabili, trovare nella bicicletta il mezzo più semplice per recarsi al lavoro, a scuola, a fare la spesa. Fermo restando che devono essere disponibili il servizio di trasporto pubblico e la possibilità di poter utilizzare i parcheggi al centro, con le tariffe agevolate per i residenti.

Quanto al rischio idrogeologico, probabilmente molti dei problemi connessi ad alluvioni e allagamenti potrebbero essere ridimensionati, ricercando **rapporti di collaborazione con i proprietari frontisti dei terreni.** In questo senso abbiamo intenzione di trovare degli accordi che possano

essere vantaggiosi per tutti, al fine di ottenere un controllo diretto del territorio e programmare interventi di pulizia in collaborazione con gli stessi privati. Ecco poi, quartiere per quartiere, gli interventi da effettuare, partendo dal comune denominatore di **nuovi parcheggi e nuovi marciapiedi laddove possibile.**

CAPERANA

Individuazione di almeno **due aree per il completamento dei parcheggi pubblici:** uno in adiacenza del vecchio asilo nell'area “Boschetto”, l'altro posizionato in prossimità della prima curva di San Lazzaro, in una zona da individuare. Realizzazione di **piccole aree di aggregazione** con panchine e alberature da reperire nelle aree di parcheggio pubblico, anche mediante l'eliminazione di alcuni posti auto. **Pulizia di tutti i rivi presenti nel territorio** con ricostruzione dei muri d'alveo crollati con l'ultima alluvione. **La pulizia dovrà essere fatta anche nei condotti sotto il manto stradale e nei tombamenti, utilizzando attrezzatura specifica.** **Messa in sicurezza mediante accordo con i proprietari frontisti della strada in Caperana alta,**

considerato che in caso di blocco di Via Parma resta l'unico collegamento. Per l'efficienza della raccolta differenziata occorre creare delle oasi controllate con tutti i contenitori. Occorre posizionare i cestini di raccolta dei rifiuti da strada che, attualmente, si fermano a Ri Basso. Realizzazione di uno sportello del cittadino ubicato nell'edificio del comune di fronte allo stadio comunale, con informazioni sui servizi sociali, anagrafe ecc.

RUPINARO

È stata effettuata una pulizia straordinaria e da anni richiesta della cosiddetta "Verania" in zona Rupinaro. Si intende porre definitiva soluzione con un bypass.

MAXENA, CAMPODONICO, SANGUINETO

I quartieri di Maxena, Sanguinetto e Campodonico (ma anche Sanpierdicanne e Ri Basso) subiscono la presenza dell'autostrada Genova-Livorno. Le zone sotto i viadotti, durante le piogge, sono inondate da acqua, evidentemente mal canalizzata, e spesso diventano pericolose a causa di oggetti che cadono dal tracciato autostradale.

A Maxena e Campodonico, inoltre, l'inquinamento acustico è tale da rendere impossibile la vivibilità di certe zone.

Sarà cura dell'amministrazione trattare con la società che gestisce l'autostrada, in modo da prospettare questi problemi e ottenere delle soluzioni che mettano fine ai disagi a causa della presenza dell'autostrada.

SANPIERDICANNE

Gli interventi a Sanpierdicanne sono anzitutto legati alla messa in sicurezza del Rupinaro e dei suoi affluenti. Per il Rio Campodonico, occorre rifare

il tratto tobinato che conduce al Palazzetto dello Sport. Previsto anche il rifacimento del tratto finale del Rio Bona. Anche per Sanpierdicanne è prevista la realizzazione di una pista ciclabile che colleghi la zona al centro, con la creazione di un parcheggio d'interscambio in un'area già individuata dal Puc.

RI

È in corso la progettazione della riqualificazione di Piazza del Buono, sulla base di un progetto proposto a Dicembre. Si intende: ammodernare la zona del campo da basket mettendo una pavimentazione più idonea alla pratica sportiva; inserire un campo gioco baby con pavimento antitrauma e dispositivi (porte da calcio ecc) e un'area attrezzata per la ginnastica e l'allenamento di adulti all'aria aperta; migliorare la zona dei giochi per i piccoli, la videosorveglianza, l'arredo urbano, provvedere alla sicurezza antiscivolo; realizzare nuovi servizi igienici. A Ri Piani si prevede l'installazione di nuove telecamere, e l'installazione di limitatori di velocità lungo via Parma (all'altezza del concessionario della Volkswagen), oltre che l'adeguamento dei marciapiedi. A Ri Basso occorre valutare il problema del traffico intenso, a tutte le ore del giorno, presso l'incrocio di Piazza Sanfront. La soluzione rimane quella del prolungamento di Viale Kasman, un discorso che va decisamente impostato anche in prospettiva futura.

ROVERETO

Gli interventi sono di varia natura: allargamento della strettoia di via Sant'Andrea di Rovereto fra piazza Giacomo Bona e il confine con Zoagli; riqualificazione del cimitero di Sant'Andrea di Rovereto; installazione di nuove telecamere; completamento del campo pubblico (manto sintetico già in loco).



POINT LEVAGGI SINDACO

Via G.B. Raggio 3 (adiacente Piazza Mazzini)
Corso Colombo 83
CHIAVARI



info@robertolevaggi.com



www.robertolevaggi.com

Roberto Levaggi è sostenuto da

